

Ecco il nuovo CD della Vox Blenii

In principio, ora e sempre!

di Franco Lurà

La Vox Bleni non finisce di stupire! Alla soglia dei 40 anni eccola sfornare un nuovo disco, l'ottavo, dopo quello del 2014 che poteva lasciare l'impressione di essere un lavoro conclusivo, con il suo volumetto d'accompagnamento riassuntivo di trent'anni di esistenza, di concerti, di ricerche, di incontri, di scoperte, di provvidenziale salvaguardia.

Insomma, i più di 100 brani raccolti e riproposti in un così esteso lasso di tempo potevano a buona ragione venir considerati un numero difficilmente incrementabile. Il bacino è quello che è, si credeva, e quello che c'era da trovare era stato trovato. E invece eccoci qui, con una nuova produzione, che ancora una volta ci lascia piacevolmente impressionati. A cominciare dal titolo, *Sicut erat*, 'così era', che mi pare ammicchi al nome stesso del gruppo, per quel latino che è la madre delle nostre parlate e l'archetipo di tanta nostra cultura popolare. L'espressione, come è noto, è tratta dalla preghiera *Gloria Patri* che nell'ingenua e rudimentale percezione della nostra gente - ma la si ritrova anche nella lingua italiana - si è fusa in un'unica parola a indicare situazioni e persone che non mutano, che persistono nel mantenersi sempre uguali. Nel nostro caso ciò sta a evidenziare una costanza di intenti e di passione, un desiderio immutato di conoscenza e di vicinanza, una fedeltà di metodi e ideali, ancora freschi e ben presenti come all'inizio, a distanza ormai di quasi otto lustri.

La Vox è sempre la Vox, ma in questi anni non si è fermata, è evoluta, ha acquisito nel tempo sicurezza e consapevolezza, in una maturità fattasi via via sempre più piena, cosciente e convincente. Che si esprime felicemente in questo disco in cui vi sono alcuni brani per qualche verso già familiari, ma resi originali da melodie, interpretazioni e arrangiamenti diversi e nuovi (così pure L'Adelina del primo disco che viene ripresa e completata con un finale più ottimista e ...mondano), insieme ad altri che, almeno per quanto mi riguarda, risuonano in parte o del tutto sconosciuti: fra questi Il pretino e la ragazza, un testo interessante e curioso anche per le sue particolarità linguistiche.

Alcune incisioni sono lì a confermare un dato incontrovertibile della realtà musicale popolare ticinese, il fatto cioè che il nostro patrimonio si arricchisce nei contatti e negli scambi con realtà diverse, con testi e musiche che ci vengono "da fuori" (ne fanno fede certe scelte lessicali), testimonianza dell'universalità del canto e, attraverso di esso, dell'esistenza di una comunanza di sentimenti, vicende, emozioni.

Questo è un disco bello e significativo: *sicut erat*, in principio *et nunc et semper*, 'così era, in principio e ora e sempre'. Come per gli amici della Vox, dall'inizio e ancor oggi con entusiasmo, curiosità, competenza, amore, qualità. Gloria alla Vox!

Grande successo del concerto di presentazione del CD a Faido

La presentazione ufficiale del nuovo CD della Vox Blenii, intitolato "*Sicut erat*", ha registrato - ma con la Vox non è una sorpresa... - un'ottima partecipazione di pubblico, accorso numeroso e curioso alla palestra delle Scuole Medie di Faido. Il pubblico ha ascoltato con emozione e gioia i vari nuovi brani proposti e ha, come sempre, partecipato con entusiasmo ai canti più noti.

Il nuovo CD si può acquistare direttamente visitando il sito www.voxblenii.ch e andando allo **Shop** del sito, oppure telefonando al numero 091 862 22 64 (Remo Gandolfi).

Prossimi concerti

Il prossimo concerto della Vox Blenii è previsto per **sabato 21 ottobre** prossimo a Ponto Valentino, nello storico salone, da dove la Vox ha avuto origine! L'inizio è previsto per le 17.00 e tutta la popolazione è invitata. Seguirà rinfresco e castagnata.

Inoltre **sabato 14 ottobre** la Vox Blenii si esibirà dalle 21.00 in Piazza del Sole a Bellinzona nell'ambito del Festival Sconfinare.